



A trent'anni dal primo progetto epidemiologico, Aogoi rilancia "Menopausa Italia" con una rete di oltre 100 centri, un nuovo studio multicentrico e un modello che integra ricerca, formazione e telemedicina per la presa in carico delle donne

Aogoi rilancia "Menopausa Italia": nasce la rete nazionale dei centri e torna il grande studio epidemiologico

"RICOMINCIARE DA CINQUANTA. COSA SANNO E COME AFFRONTANO LA MENOPAUSA LE DONNE ITALIANE", è uno studio realizzato nel 2018 dal Censis che ha interpellato 1.028 donne italiane dai 45 ai 65 anni fornendo alcuni dati interessanti. Solo l'82,8% delle donne pensa di essere informata sulla menopausa e il 77% dichiara di sapere che non è una malattia, ma una fase fisiologica. Tra i disturbi associati a questa fase della vita della donna vengono citati: le vampate di calore e le sudorazioni profuse (61,1%), l'irritabilità, l'umore instabile, l'ansia (46,8%), l'aumento di peso (44,6%), i disturbi del sonno (39,4%), le palpitazioni, la tachicardia, gli sbalzi della pressione arteriosa (37,3%), solo per il 10,7% delle donne la menopausa non comporta alcun disturbo frequente.

Per il 63,7 % delle intervistate il ginecologo è la fonte informativa principale per la menopausa e questo soprattutto grazie al grande lavoro che nel nostro paese l'Aogoi ha svolto negli anni e continua a svolgere realizzando numerose iniziative di aggiornamento.

Il Progetto Menopausa Italia, promosso dalla nostra associazione nel 1994, è stato uno strumento importante, non solo a livello di ricerca ma anche di diffusione della conoscenza. A seguito di



MAURIZIO SILVESTRI
Segretario Aogoi

questo studio epidemiologico, che ha incluso circa 250mila donne osservate presso i centri della menopausa italiani, è stato possibile offrire un'ampia e dettagliata "fotografia" della epidemiologia della menopausa e dell'approccio terapeutico alle sue problematiche. È da questa esperienza che sono nate nel 2007 le Raccomandazioni clinico-pratiche Aogoi per il ginecologo ma anche per tutti i medici che si occupano di menopausa

Questo ha cambiato repentinamente la pratica clinica, ma da allora non vi sono studi epidemiologici di tale portata. Inoltre, c'è stato un progressivo disinteresse nei confronti di questa fase della vita della donna dove, tra l'altro, risulta alto il rischio di perdita ossea e di fratture correlate. A tale disinteresse ha contribuito lo Studio Women's Health Initiative (WHI) pubblicato nel 2002 e nel 2004 dove venne riportato un aumento del rischio cardiovascolare, del cancro mammario e di probabile demenza nelle donne trattate con terapia ormonale sostitutiva rispetto a placebo. Recentemente la Food and Drug Administration (Fda) ha rimosso dai foglietti illustrativi delle terapie ormonali presenti negli Usa le avvertenze sull'aumento di tali rischi. L'auspicio è che anche in Europa, sull'esempio della Fda, si proceda all'aggiornamento dei foglietti illustrativi di queste terapie.

Il progetto Menopausa Italia

L'Aogoi con "Menopausa Italia" ha proposto nel 2025 un nuovo studio osservazionale multicentrico per valutare, in un campione di donne osservate consecutivamente presso i centri per la menopausa partecipanti alla ricerca, la sintomatologia climaterica e valutarne l'approccio terapeutico.

L'obiettivo è proprio quello di "fotografare" di nuovo, a distanza di trent'anni, l'epidemiologia della sintomatologia climaterica nelle donne che afferranno ai centri per la menopausa e l'approccio terapeutico.

È un innovativo progetto nazionale dedicato alla salute della donna in menopausa, promosso assieme alle principali società scientifiche della ginecologia italiana e della medicina della menopausa. L'obiettivo è quello di creare una rete strutturata di centri clinici specializzati su tutto il territorio nazionale, promuovere la formazione continua degli operatori sanitari e favorire una corretta informazione rivolta alle donne.

"Menopausa Italia" rappresenta un ecosistema scientifico, formativo e divulgativo in cui le aziende partner possono inserirsi in modo strutturato, trasparente e ad alto valore. Per il 2026 sono previsti diversi livelli di sponsorship, nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza e del Codice Farmindustria.

Nel dettaglio il progetto integra tre dimensioni fondamentali e complementari:

- Rete clinica - una mappa nazionale di centri specializzati nella gestione multidisciplinare della menopausa
- Formazione scientifica - programmi ECM, FAD e webinar dedicati ai professionisti sanitari
- Informazione al pubblico - comunicazione responsabile e accessibile rivolta alle donne

Il portale <https://www.menopausaitalia.it/rap-presenta> il punto di accesso digitale principale al progetto. Il sito, indicizzato dai principali motori

di ricerca, funge da hub di riferimento sia per i professionisti sanitari sia per le donne che cercano informazioni affidabili sulla menopausa e sull'osteoporosi. Nel portale inoltre sono inseriti i centri ospedalieri e territoriali che hanno già aderito al progetto.

Per il 2026 è programmata una significativa evoluzione del portale, con l'introduzione di una sezione riservata ai medici aderenti alla rete, che includerà:

- Contenuti scientifici e raccomandazioni cliniche aggiornate
- Video e webinar registrati fruibili on demand
- Materiali di aggiornamento professionale scaricabili

Se nel corso del 2025 il progetto Menopausa Italia ha conseguito risultati concreti e misurabili, consolidandosi come iniziativa riconosciuta e autorevole nel panorama della ginecologia e della medicina della menopausa italiana per il 2026 il progetto avvia una nuova fase di sviluppo strutturato, con l'obiettivo di consolidare i risultati raggiunti e ampliare significativamente l'impatto del progetto su scala nazionale quali:

- Estensione della rete da circa 70 a oltre 100 centri su tutto il territorio nazionale
- Reclutamento attivo di nuovi centri tramite campagna di comunicazione dedicata
- Rafforzamento del coordinamento e della comunità professionale tra i centri aderenti

Sarà inoltre realizzata una FAD (Formazione a Distanza) dedicata ai centri aderenti, strutturata su moduli tematici centrali per la pratica clinica:

- Terapie ormonali e non ormonali nella menopausa
- Gestione delle vampate di calore
- Atrofia vulvo-vaginale
- Sindrome metabolica e rischio cardiovascolare
- Benessere globale della donna in menopausa

Sono previsti inoltre 5 webinar tematici di aggiornamento scientifico accessibili ai professionisti della rete e fruibili successivamente on demand sul portale.

Nel dettaglio il progetto prevede d'includere donne in menopausa naturale oppure indotta, in terapia o candidate al trattamento, in possesso di dispositivi e con competenze digitali minime.

- È prevista una prima visita in presenza con prescrizione di eventuali esami diagnostici e somministrazione questionari specifici sulla menopausa (sul percepito dalle pazienti e sull'aderenza terapeutica) che faranno parte integrante di questo nuovo Progetto Menopausa Italia.
- A questa seguirà una valutazione in telemedicina con il controllo degli esami ed eventuale prescrizione terapeutica. Tale telemedicina sarà già fissata alla fine della prima visita in presenza.
- Dopo 3 mesi, si effettuerà un follow up in telemedicina oppure in presenza con la valutazione della terapia in corso e valutazione dei feedback della paziente derivanti dai questionari somministrati.

Aspetti Etici e di Sicurezza - Dati trattati secondo regolamento GDPR - Piattaforma certificata come DM di classe IIA MDR - Compliance allo standard ACN per la cybersecurity livello QC2 - Strumenti digitali conformi agli standard di sicurezza dei dati sanitari (ISO 27001)

La telemedicina rappresenta oggi uno strumento innovativo e strategico per la gestione della salute femminile durante la menopausa. Attraverso televisite, teleconsulti e questionari, le donne possono avvicinarsi con facilità ad un'assistenza personalizzata e facilmente accessibile, direttamente da casa.

Per i medici, questo si traduce in:

- gestione più tempestiva delle pazienti
- dati aggiornati in tempo reale
- comunicazione più fluida e continua
- poter offrire nuove opportunità di cura più apprezzate dalle donne

Per le donne, i vantaggi sono:

- maggiore accessibilità, ovvero accesso ai servizi specialistici più semplice, anche per chi vive in aree rurali o ha difficoltà a muoversi
- comodità e risparmio di tempo evitando viaggi e lunghe attese in ambulatorio gestione della propria salute in modo più attivo, ricevendo supporto e consigli personalizzati a distanza.



LA PIATTAFORMA PER LA TELEMEDICINA

Verrà utilizzata la Maia Connected Care una piattaforma di telemedicina, fornita in modalità SaaS (Software as a Service) progettata per essere lo strumento centrale per la virtualizzazione e la remotizzazione di diversi servizi tra struttura clinica, paziente e territorio. Per le sue caratteristiche la piattaforma si presta anche come gestionale dell'attività clinica: oltre all'interfaccia web, medico e paziente possono comunicare tramite app dedicate. Maia Connected Care è una piattaforma di telemedicina certificata come DM di classe IIa in conformità alla direttiva MDR. Tutti i dati relativi alla storia delle informazioni acquisite e/o inserite in piattaforma, nonché le azioni svolte, sono sempre disponibili per essere consultati estrapolati ed analizzati, in ogni momento. I Report possono inoltre essere consultati in tempo reale, accedendo alla piattaforma Maia Connected Care da qualsiasi dispositivo. La piattaforma offre la possibilità di allegare dei files in modo che siano disponibili e consultabili prima e/o durante la Televisita stessa ed essere quindi oggetto di discussione. Per pianificare la Televisita, vengono richiesti i seguenti dati: Titolo (testo che indichi lo scopo dell'appuntamento) Data e ora Paziente e, se previsto, ulteriori medici in consulenza Testo con indicazioni per il paziente Eventuali Tag/Attributi/codici. Dopo aver programmato una Televisita, è possibile in ogni momento: Modificare la programmazione e aggiungere partecipanti Allegare file Visualizzare i file allegati dal paziente Scrivere e/o allegare un referto Tutti gli utenti previsti in una Televisita, registrati in piattaforma con apposite credenziali, hanno la possibilità di partecipare tramite link ricevuto via mail o tramite portale web (cliccando direttamente sul tasto "partecipa") oppure dall'app Maia Televisita scaricata su dispositivo smart. Il medico al termine della Televisita ha la possibilità di rilasciare un referto che può essere anche firmato digitalmente.

La piattaforma Maia Connected Care, grazie alla sua personalità modulare ha quindi la possibilità di creare un ambiente su misura in base alle esigenze di ciascun cliente. Il design della piattaforma è pensato per mantenere il paziente al centro. Dall'ospedale, al territorio, al domicilio: la piattaforma di telemedicina inclusiva, sostenibile e diffusa che risponde ai nuovi bisogni di cura.

QUESTIONARI

- 1 MRS – Menopause Rating Scale:** è un questionario validato a livello internazionale usato per valutare la gravità dei sintomi della menopausa e monitorare l'efficacia delle terapie nel tempo. Contiene 11 sintomi suddivisi in 3 domini:
Sintomi somatici: • Vampate di calore/sudorazione • Disturbi del sonno • Dolori articolari e muscolari
Sintomi psicologici: • Umore depresso • Irritabilità • Ansia • Affaticamento
Sintomi urogenitali: • Riduzione del desiderio sessuale • Secchezza vaginale • Problemi urinari
Punteggio: Ogni sintomo è valutato da 0 (nessun disturbo) a 4 (disturbo molto severo), per un punteggio totale da 0 a 44. Maggiore è il punteggio, più severi sono i sintomi.
Utilizzo clinico: Valutazione iniziale Monitoraggio dei miglioramenti con la terapia Comunicazione standardizzata dei sintomi

- 2 WHO-5 – Well-Being Index:** è un breve questionario sviluppato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità per valutare il benessere psicologico soggettivo.
Struttura: Contiene 5 affermazioni positive, ad esempio: "Mi sono sentita calma e rilassata" "Mi sono svegliata riposata" "Mi sono sentita felice"
Punteggio: • Ogni item è valutato da 0 (mai) a 5 (sempre), per un totale da 0 a 25. • Il punteggio viene poi moltiplicato per 4 per ottenere un valore su 100. • Un punteggio < 50 indica possibile depressione o disagio psicologico e può suggerire la necessità di supporto o approfondimenti.
Utilizzo clinico: • Screening rapido del benessere • Monitoraggio della risposta psicologica alle terapie • Identificazione precoce di disagio mentale